

<p>Sig. Arturo di 55 anni è affetto da disturbi della personalità paranoide che si sono manifestati in seguito all'abuso di cocaina. Il padre è sempre stata la figura di riferimento, da quando quest'ultimo è venuto a mancare Arturo ha avuto un peggioramento. In seguito al lutto ha avuto frequenti episodi di abuso di cocaina con conseguenti scompensi, ha perso il lavoro e, in seguito ad episodio di vandalismo nei confronti della persona verso la quale Arturo ha sviluppato un delirio persecutorio, è stato ricoverato in SPDC (Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura). Quali progettualità al momento della dimissione</p>	<p>1</p>
<p>Qual è il modello organizzativo del Servizio Sociale Territoriale secondo le linee guida regionali approvate con DGR 1012/2014</p>	<p>2</p>
<p>Illustrare i compiti dell'UVM, le modalità di attivazione, i ruoli e le competenze dei professionisti coinvolti</p>	<p>3</p>
<p>L'assistente sociale chiede al Distretto socio-sanitario una seduta di UVM per analizzare la segnalazione ricevuta dalla sorella del sig. Gaetano di 82 anni, vedovo da alcuni anni. La sorella sostiene che Gaetano non sia più in grado di occuparsi di sé e che dovrebbe essere inserito in una struttura per anziani. Il sig. Gaetano non è d'accordo</p>	<p>4</p>
<p>Cosa sono e quali funzioni hanno le equipe territoriali e le equipe specialistiche di secondo livello in materia di tutela secondo la L. R. n. 14/2008</p>	<p>5</p>
<p>Il ruolo e l'operatività dell'assistente sociale nelle Commissioni per l'accertamento e valutazione delle disabilità in riferimento alle normative in vigore</p>	<p>6</p>
<p>Massimiliano è un uomo di 60 anni che, in seguito a dipendenza da alcol e da gioco d'azzardo, ha dissipato il suo patrimonio fino ridursi sul lastrico. Ha chiuso l'azienda di cui era titolare, continua a contrarre debiti, vive in una mansarda in maniera irregolare. Il Servizio Dipendenze Patologiche (SerDP) riferisce di fasi depressive importanti che destabilizzano ulteriormente la sua condizione, ultimamente manifesta sintomi di anoressia</p>	<p>7</p>

<p>Cos'è il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) e quali le relazioni con il Servizio Sociale Territoriale</p>	<p>8</p>
<p>Interventi a sostegno delle persone disabili e delle loro famiglie per la piena valorizzazione delle potenzialità e delle opportunità individuali e dell'integrazione sociale</p>	<p>9</p>
<p>Noemi è una ragazza affetta da tetraparesi spastica. Noemi ha frequentato le scuole primarie e secondaria di primo grado. Il progetto di uscita dal percorso scolastico vede Noemi interessata a sperimentarsi in un'attività lavorativa all'interno di una cooperativa sociale disponibile ad accoglierla, conoscendo le sue competenze informatiche. Il padre oppone una resistenza incomprensibile. Noemi rimane a casa per un anno sviluppando sintomi depressivi importanti. L'assistente sociale chiede al Distretto socio-sanitario una seduta UVM</p>	<p>10</p>
<p>Ruolo dell'assistente sociale nel Servizio Sociale Ospedaliero e relazioni con i colleghi del Servizio Sociale Territoriale</p>	<p>11</p>
<p>Illustrare un progetto di aiuto per un adulto ricoverato per "comportamento suicidiario". Ruolo del Servizio Sociale Ospedaliero e attori coinvolti</p>	<p>12</p>
<p>Monica è una donna di 58 anni, paziente storica del Servizio Dipendenze Patologiche (SerDP). In seguito ad un disturbo border, con ideazione persecutoria, allucinazioni uditive, intuizioni e percezioni deliranti in assenza di sostanze, è stata presa in carico anche dal CSM. Ha sempre abitato con la madre pur avendo un rapporto compromesso. Dal gennaio 2021 è inserita in una comunità terapeutica, dove ha recuperato una buona stabilità psicologica ed emotiva tanto da far convenire l'èquipe curante nel sostenere il progetto abitativo in autonomia grazie anche all'assegnazione di un appartamento di edilizia popolare. Descrivere il progetto personalizzato con Budget di salute.</p>	<p>13</p>

<p>Quali sono le modalità e gli strumenti di integrazione professionale tra assistente sociale e medico di medicina generale</p>	<p>14</p>
<p>L'Unità di Valutazione Multidimensionale: definizione, obiettivi e soggetti coinvolti</p>	<p>15</p>
<p>Il Distretto socio-sanitario riceve una segnalazione da un familiare di una anziana, affetta da demenza con disturbi del comportamento, ospite di una struttura residenziale. La segnalazione evidenzia l'incapacità della struttura di prendersi cura dell'anziana: in particolare, emerge che in alcune ore del giorno viene usata contenzione meccanica.</p>	<p>16</p>
<p>Quale è la definizione di salute dell'OMS del 1948 e cosa comporta per l'organizzazione dei Servizi socio-sanitari</p>	<p>17</p>
<p>Il Codice Deontologico è costituito dai principi e dalle regole che l'assistente sociale iscritto all'Albo Professionale deve conoscere, osservare e contribuire a diffondere. Illustrare i principi generali della professione in riferimento al Titolo II</p>	<p>18</p>
<p>Alice è una donna di 33 anni, attualmente è in carcere dove deve scontare una pena definitiva di 2 anni. Invia una richiesta di inserimento in una comunità al Servizio Dipendenze Patologiche (SerDP) di riferimento</p>	<p>19</p>
<p>I servizi residenziali, accreditati e non, rivolti agli anziani: descrizione delle diverse tipologie di risposta</p>	<p>20</p>

<p>Il Distretto socio-sanitario riceve una segnalazione da un familiare di un anziano inserito in una Casa Residenza per anziani dove vive da alcuni mesi. Il familiare segnala l'inadeguatezza della struttura nel prendersi cura del proprio congiunto. In particolare, evidenzia la trascuratezza nella cura dell'igiene, la modifica della terapia farmacologica che assumeva a domicilio e la difficoltà nel poter avere un confronto con il medico di struttura</p>	<p>21</p>
<p>Illustrare i doveri e le responsabilità generali dei professionisti citati dal Titolo III del Codice Deontologico dell'assistente sociale</p>	<p>22</p>
<p>Quale progetto è possibile attivare per la promozione della domiciliarità di un giovane con disabilità intellettiva comportamenti problema</p>	<p>23</p>
<p>Angela ha un figlio tossicodipendente, si rivolge al Servizio Sociale poiché la convivenza con il figlio è diventata insostenibile; il figlio non lavora, richiede continuamente del denaro e la minaccia di picchiarla. Angela è disperata poiché ha accumulato dei debiti e da tempo non riesce a pagare la rata dell'affitto, teme di poter a breve subire uno sfratto</p>	<p>24</p>
<p>La responsabilità dell'assistente sociale nell'esercizio della professione in riferimento al Titolo VII del Codice Deontologico</p>	<p>25</p>
<p>Come personalizzare gli interventi socio-sanitari garantendo l'autodeterminazione dell'utente</p>	<p>26</p>
<p>Maria è affetta da sindrome di down, ha 30 anni ed è inserita in un laboratorio socio-occupazionale. In seguito ad un tumore al colon, e ad un peggioramento complessivo delle sue condizioni di salute, Maria non riesce più a frequentare il laboratorio. Nella rivalutazione del progetto viene prospettato un inserimento in un CSRD. I genitori di Maria si oppongono, non ritengono il CSRD una struttura adeguata alle condizioni della figlia e preferiscono lasciare Maria a casa</p>	<p>27</p>

